

**P.O. FESR 2007-2013**

Competitività regionale e occupazione

Asse V - Sviluppo urbano - Obiettivo specifico 5.2 - Obiettivo operativo 5.2.2 - Linea d'attività 5.2.2.b

PROMOZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE A FINI TURISTICI DELL'ATTRATTIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI IDENTITARI E TRADIZIONALI DEI CENTRI MINORI



Mani - Sculture di Pinuccio Sciola

PROGETTO INTEGRATO*Manos de Oro*

RETE DEI COMUNI: BOSA, MODOLO, PADRIA, SUNI, TINNURA

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

**RISISTEMAZIONE AI FINI ESPOSITIVI
DELLA PIAZZA CENTRALE E COMPLETAMENTO
DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI URBANI****PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

ai sensi del D.P.R. 207/2010

Relazione tecnica illustrativa

Elaborato **A.1**

*... è stato proprio
Vittorio (Fagone) che ...
mi fece notare
l'importanza dei tuoi
studi, quando ponemi a
pari dignità il lavoro di
artista con quello più
umile ma altrettanto
creativo di una
cestinaià ...*

*... non sono meno
importanti le tracce che
hai lasciato per un
recupero concreto del
valore dell'etnia locale, ai
fini di una
caratterizzazione
specifica dell'arte in
Sardegna ...*

Da una lettera di Pinuccio Sciola a Salvatore Naitza



Veduta panoramica di Modolo

Maggio 2013

il Progettista:

PRODUZIONI E SERVIZI TECNICI s.r.l.

direttore tecnico arch. Franco Galdieri

il Resp. le del Procedimento

geom. Angelo Demetrio Cherchi

il Sindaco:

sig. Omar Aly Kalem Hassan



COMUNE DI MODOLO

Provincia di ORISTANO

RISISTEMAZIONE A FINI ESPOSITIVI DELLA PIAZZA CENTRALE E COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI URBANI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- 1 - PREMESSA**
- 2 - OBIETTIVI DEL PROGETTO**
- 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO E CATASTALE**
- 4 - DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEI LUOGHI**
- 5 - L'IDEA PROGETTUALE – ELEMENTI DI QUALITÀ E INNOVAZIONE**
- 6 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO**
- 7 - AUTORIZZAZIONI E PARERI**
- 8 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO**
- 9 - CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE**

1. PREMESSA

L'amministrazione Comunale di Modolo da qualche anno sta rivolgendo grande interesse verso il recupero del patrimonio storico-ambientale del centro storico, attestato da diversi interventi di riqualificazione di spazi ed edifici pubblici all'interno dello stesso, attraverso finanziamenti comunitari, regionali e comunali, finalizzati soprattutto ad interventi di riqualificazione di strade e piazze. Ad integrazione di tali iniziative l'Amministrazione ha proposto il presente intervento nel "Bando pubblico per la promozione di interventi di valorizzazione a fini turistici dell'attrattività dei sistemi produttivi identitari e tradizionali dei centri minori" all'interno del Progetto Integrato denominato "Manos de Oro", della rete di comuni composta da Bosa, Modolo, Padria, Suni e Tinnura.

Il progetto proposto, che è stato ammesso al finanziamento (POR FESR 2007 – 2013, Linea di intervento 5.2.2.b), dell'importo complessivo di € 370.000,00 è relativo alla **"RISISTEMAZIONE AI FINI ESPOSITIVI DELLA PIAZZA CENTRALE E COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI URBANI"** e riguarda gli interventi di:

- risistemazione della Piazza Centrale per renderla idonea ad ospitare manifestazioni espositive;
- riqualificazione della Via Bosa, Via Sardinieri e la Via Nuova;
- scultura in basalto.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del presente progetto, coerentemente con quanto previsto nel "Progetto Integrato Manos de Oro", è quello di realizzare un modello di sviluppo basato sulla riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti urbani, con particolare riferimento ai centri storici, legato allo sviluppo delle attività economiche tradizionali e in particolare il settore delle attività artigianali manifatturiere tradizionali, nonché quelle dell'artigianato artistico. Le attività immateriali previste completano il modello di sviluppo proposto. Il Progetto integrato dovrà quindi tendere a sviluppare il sistema produttivo valorizzando i settori tradizionali ed integrandoli con lo sviluppo del settore turistico.

Le criticità rilevate, infatti, implicano la necessità di adottare una serie di interventi che permettano di rafforzare la competitività di medio-lungo periodo del sistema produttivo/turistico del territorio della rete, puntando alla riqualificazione del tessuto urbano e alla diversificazione dell'offerta turistica basata sui caratteri peculiari delle specificità locali.

L'obiettivo generale si esplica nei seguenti **obiettivi specifici**:

Integrazione orizzontale tra i soggetti della comunità

L'integrazione orizzontale si esplica nell'attività di cooperazione tra il Comune e le altre istituzioni presenti a livello locale (enti pubblici, pro-loco, associazioni di cittadini) con il coinvolgimento degli operatori economici del territorio. Tale obiettivo si declina nelle azioni volte a favorire l'incontro tra le istituzioni (creazione di tavoli di discussione, redazione di documenti programmatici comuni che riassumano gli interventi programmati, individuazione di obiettivi comuni) e tra le istituzioni ed i cittadini e gli operatori economici (coinvolgimento attivo dei cittadini finalizzato alla condivisione ed alla realizzazione degli obiettivi di crescita economica e incremento della qualità della vita).

Riqualificazione e recupero degli ambiti urbani, con particolare riferimento ai centri storici

Gli interventi infrastrutturali proposti nel presente progetto mirano alla riqualificazione ed al recupero dell'ambito urbano al fine di aumentare l'attrattività dei luoghi. Le azioni per il conseguimento del suddetto obiettivo si individuano nelle opere pubbliche materiali che mirano al recupero e alla riqualificazione di percorsi urbani maggiormente interessati dalla concentrazione di attività artigiane e tradizionali, al recupero e/o il completamento del recupero di alcuni edifici di interesse storico, al miglioramento della dotazione degli arredi urbani, a favorire la mobilità sostenibile e al miglioramento dell'accessibilità di alcune strutture monumentali.

Azioni di supporto allo sviluppo delle attività artigianali e tradizionali a fini turistici

L'obiettivo di riqualificazione e recupero degli ambiti urbani si integra con lo sviluppo di laboratori che possano essere luogo di formazione per i nuovi artigiani, organizzati con il trasferimento delle esperienze e delle competenze degli operatori più anziani alle nuove generazioni, che fungano anche da elemento di attrazione a completamento dell'offerta turistica del territorio, previsti nelle azioni immateriali del progetto di rete.

Promozione delle pari opportunità

Gli interventi infrastrutturali e le azioni immateriali proposti concorrono alla promozione delle pari opportunità. Per quanto riguarda le opere infrastrutturali si prevede la realizzazione di percorsi pedonali idonei per i disabili.

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO E CATASTALE

L'area oggetto di intervento è così costituita:

- la Piazza Centrale è ubicata nella zona omogenea A – Centro storico del P.U.C. all'interno della zona delimitata dal Centro di prima e antica formazione;
- Via Sardinieri e Via Nuova sono ubicate nella zona C di espansione posizionata a sud ovest rispetto alla Piazza Centrale;
- Via Bosa è ubicata a nord est all'interno della zona omogenea A.

Gli interventi previsti sono compatibili con le norme e le prescrizioni urbanistiche di piano.

Nella tavola grafica n.1 allegata è stato riportato l'inquadramento territoriale, urbanistico e catastale delle zone interessate.

4. L'IDEA PROGETTUALE – ELEMENTI DI QUALITÀ E INNOVAZIONE

L'esigenza prioritaria è quella di concorrere a produrre una sostanziale evoluzione del contesto urbano e territoriale in virtù delle specifiche caratteristiche espresse o latenti. In altre parole, l'intento è quello di predisporre una progettazione coerente con la formulazione della strategia di sviluppo definite nel documento strategico della rete "Manos de Oro".

Partendo quindi dall'analisi del suo sistema economico e sociale, si è giunti ad individuare le caratteristiche e le potenzialità espresse ed inesprese, nonché la comprensione delle tipicità e delle valenze proprie della città, tutto ciò tenendo conto anche dei soggetti pubblici e privati presenti e delle loro specifiche competenze ed esigenze.

La necessità è quella di produrre effetti positivi sia sul sistema economico locale che sull'intera società, sviluppando politiche di aggregazione operativa e funzionale non solo tra gli enti territoriali coinvolti a vario titolo e a vario livello, ma anche tra i diversi attori privati che possono essere, in definitiva, i beneficiari delle attività.

La sfida è dunque quella di sviluppare progetti e programmi capaci di generare risultati strutturali che possano essere evidenti nel medio-lungo periodo.

Partendo dal presupposto che il territorio, con le sue specificità, è un prodotto da offrire sul mercato, ma è anche un bene complesso (in cui cioè coesistono cultura, tradizioni, conoscenze tecniche originali e produzioni identitarie), la traduzione in ambito strategico delle esigenze del territorio sopra descritto, suggerisce che il lavoro di programmazione generale sia orientato verso la messa a sistema delle competenze radicate nella tradizione delle produzioni artigianali e la messa a valore delle produzioni agroalimentari legate soprattutto alla vite e alla Malvasia, ma anche alle produzioni tipiche nel settore dell'artigianato, il tutto, parallelamente alla messa a sistema delle importanti testimonianze monumentali del centro urbano che rappresentano una ricchezza che al momento non appare essere adeguatamente sfruttata.

Il filo conduttore del percorso che è stato seguito per porre in essere la strategia che sta alla base della riflessione condotta prende spunto da alcune considerazioni effettuate durante la predisposizione del bando "Manos de Oro" sul valore della manualità e di tutta la sapienza contenuta nel concetto di "mestiere" e come questo sia legato al luogo e alla sua natura: pensiamo alle cestinaie che lavorano gli asfodeli o alle ricamatrici di filet che derivano la loro arte dal lavoro di intreccio delle reti dei pescatori e, **nel caso specifico di Modolo, degli agricoltori che coltivano le uve e le ciliegie**. Questo stretto connubio diventa una specificità, identifica un ambito territoriale e si manifesta nei manufatti, dagli edifici agli utensili, dagli arredi agli oggetti di decoro, in genere con produzioni di grande valore e qualità perché derivano da una esperienza che si è affinata nel tempo in quanto tramandata da generazione in generazione. Questa competenza, a differenza degli oggetti che si possono conservare, se non viene continuamente ripetuta e trasferita alle generazioni più giovani rischia di essere perduta.

La preoccupazione di perdere la "sapienza delle mani" in un territorio che ha un patrimonio così caratterizzato da identità culturali e produttive, ci ha portato a impostare il lavoro avendo cura di tenere nella debita considerazione, nella realizzazione degli interventi di valorizzazione del sistema, la questione legata al trasferimento delle competenze e delle conoscenze degli antichi mestieri, certamente per una ragione culturale, ma anche per il valore economico che questo fattore possiede sia in termini commerciali, sia come elemento di induzione nell'attrazione turistica.

L'attenzione rivolta al problema formativo ci porta a pensare il lavoro di progettazione dei laboratori nei quali avviare il trasferimento delle competenze e delle conoscenze con l'insegnamento degli antichi mestieri da parte degli anziani artigiani, con il totale loro coinvolgimento in modo da predisporre convenientemente gli spazi.

Condividiamo inoltre la riflessione sulle questioni dell'abilità e della labilità del confine fra il manufatto artigianale e l'opera d'arte e come, nella cognizione generale, il lavoro dell'artigiano risulti così poco dignitoso. Per concorrere con questo progetto al superamento di questo ostacolo concettuale e ricercare l'interesse dei giovani verso l'attività artigiana, riteniamo utile l'iniziativa della rete di coinvolgere gli degli artisti per costruire una nuova immagine del lavoro artigiano, convinti anche noi che fra questo e quello dell'artista non vi è la distanza che viene vista nella considerazione comune. Per perseguire questo obiettivo pensiamo di prevedere nel progetto, insieme alle opere di arredo urbano, realizzate in pietra, magari con l'apporto e i consigli di un artista, anche la realizzazione di una scultura in un ambito urbano che potrà essere concordato con l'Amministrazione comunale e con la popolazione.

ELEMENTI DI QUALITÀ E INNOVAZIONE:

Promozione dei diritti e pari opportunità per tutti per una società inclusiva e accessibilità alle persone disabili

Realizzazione di servizi e strutture rivolti a persone con esigenze speciali (anziani e persone con disabilità)

AZIONI IMMATERIALI

Attività di sostegno per la realizzazione di manifestazioni per la promozione dei prodotti artigianali ed enogastronomici tipici del territorio (filet, coralli e filigrana, cestini di Tinnura, malvasia, ciliegie)



Borse di studio destinate alla ricerca nei settori artigianali tradizionali oggetto dei laboratori, coordinate con le scuole presenti nel territorio, (rimborsi spese viaggio, vitto e alloggio)

Tra gli interventi infrastrutturali inseriti all'interno del Progetto Integrato MANOS de ORO, vi è la risistemazione ai fini espositivi della Piazza Centrale e al completamento della riqualificazione dei

percorsi urbani attraverso opere di arredo urbano, pavimentazione stradale e miglioramento dell'illuminazione pubblica esistente con il miglioramento dell'accessibilità degli spazi pubblici.

Qualità del progetto sotto l'aspetto paesaggistico-territoriale, architettonico-urbano e ambientale

Gli interventi infrastrutturali sono collocati per la maggior parte all'interno della parte antica dell'abitato e sono rivolti alla generale valorizzazione dei contesti paesaggistici e ambientali dello stesso, secondo i canoni del restauro monumentale per gli edifici e della riqualificazione per le strutture urbane, con l'utilizzo di tecniche e materiali desunti dall'analisi condotta negli organismi originari.

L'attività, di concerto con quella dei laboratori, tenderà, dopo la necessaria catalogazione di tecniche e tipologie costruttive, sia al restauro e alla riproposizione di elementi della tradizione, sia a interpretare, senz'altro con i materiali del luogo, i modelli originari con forme nuove, come nel caso dell'arredo urbano.

Eccellenza della fruizione e dell'accessibilità e servizi alla visita, anche attraverso mezzi di trasporto sostenibili e soluzioni alternative e innovative

In tutti gli interventi sarà data una particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità alle strutture, sia edilizie, come già indicato nel caso del centro espositivo, sia urbane in quanto negli interventi di riqualificazione urbana sarà tenuto conto di favorire nella sistemazione dei percorsi, l'accesso agli edifici sia pubblici che privati, limitando solo nelle situazioni obbligate, la costruzione di scale o dislivelli. Nei percorsi regolari, di formazione più recente, si eviterà di definire marciapiedi con dislivelli e si opererà ricorrendo a profili continui secondo tipologie rilevate nella stessa area culturale.

Per quanto riguarda i servizi alla visita, si sottolinea come l'intento, nella definizione degli interventi progettuali, sarà orientato a ricercare il coinvolgimento delle comunità. Questo fatto si manifesterà con l'organizzazione delle attività laboratoriali che saranno svolte nei periodi più favorevoli per il turismo e consentiranno non la semplice visita ma una partecipazione diretta all'attività artigianale.

Nell'intervento sarà rivolta una particolare attenzione ai sistemi di mobilità sostenibile. Infatti è stato programmato sia il servizio di bike sharing, sia quello di nolo delle biciclette. In particolare a Modolo il servizio consentirà ai turisti di raggiungere i luoghi interessanti da visitare con le bici, lasciando parcheggiate le auto nei luoghi predisposti.

Utilizzo di materiali ecosostenibili e tecnologie innovative d'intervento compatibili con l'ambiente, con particolare attenzione ai materiali tipici della cultura costruttiva del luogo, alla salvaguardia di ambiti residui di naturalità presenti nel contesto urbano di riferimento e alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti.

Coerentemente con la sottolineatura effettuata nel percorso progettuale del bando "Manos de Oro" "**luogo_natura_mestiere**" che evidenzia che la specificità di un'area culturale è determinata dal rapporto che costruisce l'uomo con il luogo e la sua natura, tutte le attività del progetto, sia quelle edilizie che quelle delle strutture urbane, saranno caratterizzate da una preliminare azione di indagine e di studio dei caratteri, dei materiali e delle tipologie presenti e dal successivo riutilizzo di tali tecniche e tecnologie, operando con l'intento della salvaguardia dei contesti che hanno conservato elementi residui, provvedendo a rimuovere le superfetazioni presenti e a ripristinare lo stato originario dei luoghi.

Verranno adottati particolari accorgimenti per la gestione edilizia, il risparmio energetico, l'innovazione commerciale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la creazione di spazi idonei ad accogliere le attrezzature per la raccolta di rifiuti urbani e per la raccolta differenziata, prevedendo per tali spazi la limitazione della visibilità e la dispersione del materiale.

Oltre ai consueti accorgimenti utilizzati ai fini del risparmio energetico che saranno previsti nel restauro degli edifici, coibentazioni con prodotti naturali (la lana di pecora), l'utilizzo di malte di calce coibenti, l'utilizzo di infissi certificati, accurata progettazione degli impianti, con particolare riferimento alla illuminotecnica, riteniamo che i contenuti innovativi della proposta progettuale siano da individuare nella innovazione dell'azione commerciale come nel caso dell'agroindustria, dove il prodotto è proposto direttamente dal suo produttore e nell'obiettivo di definire una nuova immagine del mestiere dell'imprenditore agricolo. In particolare si ritiene di elevato valore educativo e formativo, accattivante per un giovane, la corrispondenza che nei laboratori si intende scoprire ed esplorare fra il lavoro agricolo.

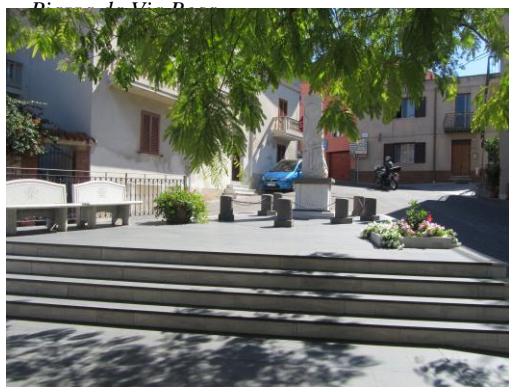
5. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEI LUOGHI

1_ Piazza centrale

La piazza è ubicata tra le vie Bosa e Roma in posizione centrale rispetto al piccolo paese.

Fulcro e punto di riunione per gli abitanti è caratterizzata dalla presenza di due imponenti alberi che se d'estate offrono riparo sotto le loro imponenti chiome, d'inverno perdendo le foglie lasciano penetrare i raggi del sole.

La pavimentazione stradale in questo tratto, come si evidenzia della foto sottostanti è in buone condizioni, realizzata in lastre di basalto di varie dimensioni.



Particolare parte rialzata

Monumento

La piazza è a due livelli, nella parte sopraelevata è presente il monumento ai caduti, mentre negli scalini di accesso visti da via Bosa è stata di recente posizionata una statua in basalto.



Vista laterale

Monumento

Statua

Tutta la superficie è pavimentata con lastre di basalto, le alzate dei gradini e la copertina dei muretti invece sono realizzate in marmo bianco.

Con il progetto si vuole dare una maggiore uniformità dal punto di vista materico a tutta la struttura per una migliore integrazione nel contesto e al fine di utilizzare la piazza anche per scopi espositivi.

2_ Via Sardinieri, via Nuova e via Bosa

L'intervento in oggetto riguarda il completamento della pavimentazione stradale, la realizzazione delle opere riguardanti l'arredo urbano e, nel caso della via Bosa l'integrazione, la verifica del funzionamento e l'eventuale sostituzione dei sottoservizi esistenti.



Via Nuova



Via Sardinieri

Tali interventi sono dettati dalla necessità particolare di sopperire allo stato di degrado in cui versano gli attuali arredi presenti, che non garantiscono un decoro urbano e un consono utilizzo in sicurezza.

Le vie interessate dall'intervento di completamento della pavimentazione sono la Via Bosa, la Via Sardinieri e la Via Nuova, per un totale di 1100,00 metri quadri.

La Via Bosa allo stato attuale è in asfalto, mentre la Via Nuova è realizzata con un battuto in cemento.

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

L'idea forza del progetto è identificabile nella riqualificazione di alcuni elementi infrastrutturali del centro abitato, finalizzati alla valorizzazione a fini turistici dell'attrattività dei sistemi produttivi identitari e tradizionali in un'ottica di crescita e sviluppo. Interpretando gli ambiti urbanizzati come un contenitore da riempire di elementi economicamente validi a scopo di messa a valore del patrimonio di competenze



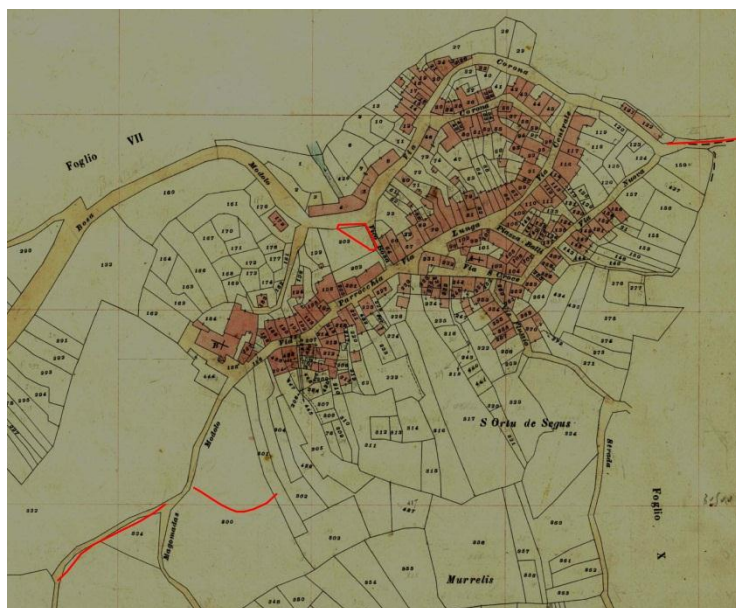
produttive legate alla tradizione dei luoghi, si vuole provvedere alla connessione di queste attività con il segmento commerciale ed il mercato turistico.

L'idea progettuale, coerentemente con il progetto preliminare già

redatto dalla Amministrazione comunale e con la convinzione che la crescita economica e sociale di una comunità è legata alla consapevolezza delle proprie radici e del proprio patrimonio culturale, dopo aver identificato le principali disfunzioni del sistema architettonico, urbano e paesaggistico, si rivolge ad affrontare le problematiche identificate precedentemente e a costruire uno scenario sostenibile che comprende:

- la riqualificazione urbana a fini espositivi della Piazza Centrale;
- il completamento della riqualificazione delle vie Sardinieri, Nuova, Bosa.

Per poter svolgere l'analisi territoriale e urbana del sito, gli elementi che ci consentono di provare a dare una lettura, non potendo usufruire al momento di informazioni storiche e d'archivio sulla forma della città e i suoi edifici, sono le testimonianze tramandateci dai manufatti edilizi, che sono giunti fino a noi attraverso le molteplici trasformazioni del tempo. La descrizione del sistema urbano ci viene fornita dai materiali cartografici di più antica datazione, che sono quelli del catasto De Candia del 1845 e della



cartografia catastale particellare d'impianto, che risale ai rilievi di fine XIX° secolo, restituita graficamente ai primi del secolo scorso.

La conoscenza dell'organismo urbano prende avvio quindi dalla lettura dei documenti catastali, che restituiscono un'immagine chiara della consistenza urbana raggiunta, ed alcune preziose informazioni sulla sua articolazione. La struttura della sua formazione è evidentemente impostata sulla polarità della Chiesa di Sant'Andrea Apostolo.

In particolare per gli interventi previsti nel progetto preliminare, si prevede di operare secondo i seguenti presupposti e gli strumenti e metodologie indicate nei

paragrafi successivi.

Riquilificazione della Piazza Centrale e predisposizione di spazi ai fini espositivi

Completamento della riquilificazione della Vie Bosa, Nuova e Sardinieri

L'obiettivo principale che ci si propone con la realizzazione del presente intervento, è il **miglioramento** della gestione dell'ambito urbano, attraverso la valorizzazione ed il rilancio del suo ruolo, in parte con la **riproposizione dei suoi valori ambientali, paesaggistici, architettonici** e anche **sociali** che saranno offerti ai turisti, ai visitatori e anche ai cittadini che in quel quartiere vivono, in parte con la **qualità e l'efficienza delle dotazioni impiantistiche del quartiere.**

Poiché l'ambito urbano non è ricompreso nel centro di antica e prima formazione, gli interventi sono realizzati **in linea con gli indirizzi contenuti nel Piano Paesaggistico Regionale**, in quanto nella realizzazione degli stessi si è tenuto conto dei caratteri e delle tipologie urbane. In particolare è stata eseguita una ricerca storica nella ricerca di elementi tipologici di arredo urbano coerenti con i caratteri storicizzati e ricorrenti nel centro urbano. In questo senso si è operato valutando, congiuntamente con l'Amministrazione comunale, situazioni simili secondo le quali si è pensato di realizzare una nuova configurazione che potrebbe prevedere, appunto, una rivisitazione estetico-formale della Piazza Centrale. Questa scelta si inserisce nella politica di salvaguardia delle tecniche tradizionali e dei materiali locali in quanto il basalto è il materiale più ricorrente nelle pavimentazioni delle vie e delle piazze del centro urbano.

Coerentemente con le iniziative previste nelle azioni immateriali del progetto integrato "Manos de Oro" si cercherà di condurre una **progettazione condivisa con il laboratorio della pietra e della scultura** in cui, insieme agli scultori coinvolti, parallelamente alla questione legata al trasferimento delle competenze e delle conoscenze degli antichi mestieri, verrà proposta una nuova immagine del lavoro artigiano, convinti che fra questo e quello dell'artista non vi è la distanza che viene vista nella considerazione comune.

1_ Piazza centrale

L'intento progettuale che è posto alla base del progetto di riqualificazione è quello di valorizzare unitariamente degli spazi che ora sono sottoutilizzati e disordinati negli elementi che la compongono.

In particolare si prevede di risistemare la Piazza Centrale per renderla meglio rispondente all'esigenza di spazi espositivi in occasione delle mostre e delle fiere periodiche che vi si dovranno svolgere.

L'obiettivo è quello di rendere maggiormente percepibile l'unitarietà della piazza integrandola maggiormente nella funzionalità e nella percezione estetico formale con le strade che la circondano e l'ambito urbano che definisce la scena. Si cercherà di compiere tale operazione innanzi tutto rivestendo la muratura esistente intonacata, che ne definisce il contorno, con dei lastroni di basalto dello spessore di 15 cm. Con ciò si cercherà di perseguire l'obiettivo di integrare la piazza nel contesto ambientale uniformando il materiale del rivestimento a quello della pavimentazione stradale e, contestualmente, si cercherà di dare maggiore dignità a quel luogo esaltando il valore dello spazio per la qualità del materiale impiegato e l'imponenza che la percezione dei grossi blocchi di pietra rende. Il limite della piazza, gli spazi interni e la scalinata che definisce attualmente il salto di quota, saranno composti con dei grossi blocchi di basalto che disegnano in modo più garbato il confine con la strada e compongono sistemi di sedute diversificate, per gruppi o a gradoni. La parte pavimentale sarà realizzata con un massetto di calcestruzzo architettonico composto da inerti in basalto e calcare. Verrà collocato un altro albero della stessa essenza di quelli esistenti; le loro aiuole saranno di forma circolare e limitate da una fascia in acciaio di adeguato spessore e altezza. Gli spazi definiti nella parte alta potranno eventualmente ancora accogliere il monumento ai caduti, la scultura in basalto colonnare ora presente all'inizio della scalinata o un'altra scultura. Al fine di esaltare il valore dello spazio della piazza, sarà collocata, lungo tutto il suo perimetro esterno, una canalina carrabile incassata nella strada che emette una luce led continua e soffusa che la valorizza come a farla essere essa stessa un oggetto scultoreo. Per il resto la piazza non avrà una propria illuminazione e godrà della luce offerta dei corpi illuminanti presenti nelle strade circostanti. In alcuni punti, ricavati all'interno di nicchie protette da robusti sportelli di chiusura, saranno collocati delle prese elettriche che potranno essere utilizzate in occasioni speciali di esposizioni, mostre, manifestazioni di vario tipo in cui è richiesta per l'illuminazione o l'uso di attrezzature particolari quali microfoni, macchinari o attrezzi per lavorazioni, l'energia elettrica.

2_ Via Sardinieri, via Nuova e via Bosa

Il progetto prevede la riqualificazione di tali percorsi, attraverso il rifacimento della pavimentazione stradale.

E' pertanto prevista la demolizione di tutte le pavimentazioni esistenti e la rimozione di ogni altra superfetazione presente.

Le nuove pavimentazioni stradali, essendo piccoli tratti di completamento di strade già pavimentate, saranno eseguite secondo le modalità di materiali e tipologie di posa rilevate in loco, come meglio descritte nelle tavole di progetto.

Per quanto riguarda i sottoservizi si prevede la sistemazione o il rifacimento dei tratti inefficienti che dovessero venire alla luce durante i lavori di scavo.

3_ Scultura in basalto (intervento non compreso nell'appalto dei lavori)


Come negli altri Comuni aderenti alla rete Manos de Oro, anche a Modolo è prevista l'esecuzione e la posa di una scultura che verrà prodotta nel laboratorio di scultura che si dovrà organizzare e svolgere con la partecipazione di alcuni scultori sardi, fra cui Pinuccio Sciola.

Per quanto concerne la descrizione tecnica degli interventi previsti si rimanda al Computo metrico estimativo.





7. AUTORIZZAZIONI E PARERI

2.4.1 - PROVVEDIMENTI MINISTERIALI O REGIONALI DI INTERESSE PUBBLICO DELL'IMMOBILE O DELLE AREE (ARTT.136,141,157 DEL D.LGS. 22-1-2004, N. 42)

Gli immobili oggetto di intervento non sono soggetti a provvedimenti di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs. n. 42/2004.


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA
Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Ufficio del Piano

Art. 52 del P.P.R. – AREE CARATTERIZZATE DA INSEDIAMENTI STORICI - Allegato alla determinazione n. 1630/D.G. del 15/07/2008
Centro di antica e prima formazione del P.P.R. – verifica del perimetro del centro di antica e prima formazione a scala comunale – perimetro del centro storico nello strumento urbanistico vigente

		<p>Nel PUC del comune di Modolo è presente la zona A. Il Comune di Modolo è dotato di Piano Particolareggiato, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 del 02/05/1994</p>
PIANO PARTICOLAREGGIATO	STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE – PUC del 1998	
		<p>Il comune ha approvato l'atto ricognitivo del perimetro del centro di antica e prima formazione verificato in sede di copianificazione con l'Ufficio del Piano della RAS, con Deliberazione del Commissario Straordinario n°49 del 29/11/2007</p> <p>Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica F.to Paola Lucia Cannas</p>

MODOLO

RAS – Allegato alla determinazione n. 1630 DG del 15.07.2008

2.4.2 - PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL DECRETO L.gs. 22-1-2004, N. 42)

Gli immobili oggetto di intervento ricadono in parte in aree tutelate dalla legge in quanto la Regione Sardegna, con l'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (Legge Regionale 25.11.2004, n. 8), ha imposto un vincolo di tutela paesaggistica alle aree caratterizzate da insediamenti storici.

La Piazza ricade nel Centro di antica formazione che è stato delimitato dal Comune e dalla Regione, per cui ricadendo in un'area considerata bene paesaggistico ai sensi degli artt. 47 e 51 del PPR, sono sottoposti alle prescrizioni dell'art. 52 dello stesso Piano, che limitano gli interventi edilizi sugli immobili alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al restauro e al risanamento conservativo ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001 e alla ristrutturazione edilizia interna.

Inoltre, poiché gli immobili oggetto del presente intervento, risultano sottoposti a tutela da disposizione di piano paesaggistico, i proprietari sono tenuti a sottoporre alla Regione i progetti delle opere che intendono eseguire, affinché ne sia accertata la compatibilità paesaggistica e sia rilasciata l'autorizzazione a realizzarli, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

2.4.3 - NORME URBANISTICHE E DI TUTELA COMUNALI

Dal punto di vista urbanistico l'area si trova in zona A – Centro storico.

Gli interventi previsti in progetto risultano compatibili con le previsioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

8. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

La spesa complessiva preventivata è di Euro 370.000,00 di cui Euro 284.500,00 per lavori e sicurezza del cantiere e Euro 85.500,00 per IVA, spese generali e imprevisti, come è meglio specificato nel quadro economico allegato.

a) Importo lavori a base d'asta	€	280.665,00
b) Oneri sicurezza D.Lgs. 81/2008	€	3.835,00

TOTALE LAVORI e ONERI PER LA SICUREZZA	€	284.500,00
---	----------	-------------------

c1) IVA al 10 %	€	28.450,00
c2) Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/06 (2% importo lavori)	€	5.690,00
c3) Spese tecniche (progettazione, direzione, misura e contabilità lavori, coordinamento sicurezza) max 10%	€	25.939,40
c4) Scultura in basalto	€	15.000,00
c5) Spese per pubblicità	€	150,00
c6) Imprevisti e accordi bonari	€	10.270,60

TOTALE SPESE GENERALI	€	85.500,00
------------------------------	----------	------------------

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € **370.000,00**

9. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

COMUNE DI MODOLO RISISTEMAZIONE AI FINI ESPOSITIVI DELLA PIAZZA CENTRALE E COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI URBANI							
PROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE - TEMPO STIMATO PER L'APPALTO E REALIZZAZIONE LAVORI (in mesi)							
PROGETTAZIONE			APPALTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI				COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (massimo 6 mesi)
TEMPI	PROGETTAZIONE PRELIMINARE	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA	GARA D'APPALTO	CONTRATTO D'APPALTO	CONSEGNA LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	
Settembre 2011	1						
Maggio 2013		1					
Giugno 2013			1				
Luglio 2013				1			
Agosto 2013					1		
Settembre 2013						1	
Ottobre 2013						2	
Novembre 2013						3	
Dicembre 2013						4	
Gennaio 2014						5	
Febbraio 2014						6	1

